

EVOLVERSI: IN CONTINUA EVOLUZIONE!

L'Associazione Evolversi, nata nel 2020 in stretta sinergia con la parrocchia per sostenere le famiglie con attività educative e sociali e promuovere il senso di appartenenza alla comunità volverese, da ottobre ha un nuovo Consiglio Direttivo così composto: Ilaria Fiumara (Presidente), Rosy Nigro (Vicepresidente e tesoriera), Stefano Coaloa (Segretario), don Mauro Donato, Antonio Turco, Marta Fiumara, Giulia Vitali. Ringraziando il parroco uscente don Alessandro Sacco - a cui abbiamo conferito la carica di Presidente onorario per l'impegno profuso a favore dell'Associazione -, siamo felici di confermare il forte legame con la parrocchia nella figura del nuovo priore, di proseguire nel segno della continuità con i soci fondatori, e di accogliere i nuovi membri per...evolverci, assieme!

Le attività dell'Associazione sono ripartite con l'avvio dei servizi di Pre e Post scuola per le classi dell'infanzia e della primaria, a cui si è aggiunto il nuovo servizio di Doposcuola nel plesso Campana, frutto del Patto Educativo di Comunità

siglato con l'Istituto Comprensivo, il Comune di Volvera e il CIdiS. È un passo significativo per il consolidamento di una rete sociale e dei valori di solidarietà e cooperazione che l'Associazione sostiene anche attraverso le attività offerte nel periodo natalizio, con l'apertura della casa di Babbo Natale, il Presepe Vivente e la Festa dell'Epifania. Contiamo di rafforzare il nostro contributo nel contesto sociale volverese, in coerenza con i nostri valori associativi.



CRESIME: UNA FESTA DELLA FEDE

Domenica 23 novembre è stata una giornata di festa per la nostra comunità: una cinquantina di ragazzi di seconda media si sono avvicinati al sacramento della Cresima. Come da tradizione, ad amministrarlo è stato un rappresentante del Vescovo,

don Luca Peyron. Al clima festoso si è unita un'atmosfera di silenzio e raccoglimento, nella quale i cresimandi hanno potuto riflettere sulla loro scelta. Don Luca, in modo divertente ma preciso, ha sottolineato come il sacramento della Cresima - chiamato anche della Confermazione - rappresenti il primo passo verso l'età adulta nella fede. «In questa domenica siete voi gli attori protagonisti», ha detto loro, «perché, mentre la scelta del Battesimo è stata fatta dai vostri genitori, oggi siete voi a scegliere di professare la fede in Cristo».

Il suo augurio è stato che i ragazzi possano essere sempre coinvolti dalla loro fede, ricordando che la Cresima non è soltanto un'occasione di festa con i parenti o il momento per ricevere i primi regali "importanti", ma una scelta di vita. Questi momenti di festa, ma anche e soprattutto di preghiera, non possono lasciarci indifferenti. Come durante la celebrazione, quando l'inviato del Vescovo ha chiesto ai cresimandi e a tutti i presenti di rinnovare le promesse battesimali, così anche noi siamo chiamati a riconoscere in queste celebrazioni un segno per la nostra comunità: la fede è ancora viva, non è soltanto un ricordo. Insieme ai cresimandi, la nostra comunità è chiamata a essere testimone di ciò in cui crede e che desidera vivere ogni giorno.

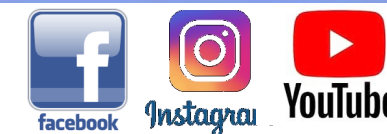
È possibile contribuire con offerte tramite APP SATISPAY sul tuo smartphone

inserendo la cifra e cliccando invia a **Parrocchia Volvera** oppure inquadrando il QR code.



VOLO VERO

Foglio di collegamento della Parrocchia Assunzione di Maria Vergine n. 58 - Anno XVI - www.parrocchiavolvera.it - PARROCCHIA VOLVERA seguici su



NEL NATALE, LA POESIA

Cari volveresi, per la prima volta scrivo su questo giornalino; e proprio in occasione di una festa così significativa! Tra quelle cristiane certamente quella che ha avuto più successo; ma, allo stesso tempo, forse proprio per tale successo, la più inflazionata. Quanto spesso ci si lascia trascinare in una specie di "atmosfera magica", senza che questa ci conduca al miracolo senza il quale essa stessa non avrebbe la propria "magia". Come scrive la poetessa Mariangela Gualtieri: "La mia gente mette piccole luci... Poi si veste elegante, stende una tovaglia bellissima... E non sa più perché, non lo sa più, precisamente". Non è scontato che quello che facciamo di "diverso" in questi giorni sia davvero evocativo di quell'evento, che sia davvero poesia, che sia davvero generativo. Allora, cogliendo l'occasione del "diversivo" che sono questi giorni, per risalire alla fonte si può provare a prendere un sentiero che porti a riscoprire proprio la poesia. Per risvegliare una profonda sensibilità poetica potrebbero bastare le parole del Vangelo di Lu-

ca sull'annuncio dell'angelo ai pastori che pernottano all'aperto: "Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un salvatore, che è Cristo Signore». Come qualche anno fa ci ha ricordato Papa Benedetto nel suo *L'infanzia di Gesù*, proprio in quei tempi un imperatore, Augusto, si faceva chiamare "salvatore"; ora come allora, non mancano "imperatori" che vorrebbero pacificare il mondo con la guerra e la violenza; ma il Salvatore divino, già nel suo nascere, ci mostra tutta un'altra via. Possiamo provare a riscoprire la luce per le nostre vite, e la poesia che ne scaturisce, capace di aprire un varco verso l'eterno proprio nelle nostre semplici vite.

Dunque, cosa può essere per noi poesia in questo Natale (e anche oltre)? Come ha scritto Christian Bobin: "la poesia del fornaio è il suo pane"; si potrebbe dire che è il suo modo di "abitare poeticamente il mondo", secondo il titolo dato dal poeta alla sua opera, e ciascuno ha il suo; ciascuno ha il proprio modo di rendere viva una profondità, un'altezza, il proprio modo di essere simbolo, di rivelare qualcosa di più, oltre a sé. Il Natale è l'inizio di una vita in cui Dio ci mostra che il legame tra noi e Lui è così profondo, che egli stesso è venuto ad incontrarci, prendendo la nostra stessa umanità. Quanto e

come l'abitare il mondo di Gesù è poetico? Lasciamoci guidare per qualche istante dall'immaginazione ispirata di Don Tonino Bello, che, nella sua *Lettera a Giuseppe*, si vede incontrare lo sposo di Maria nella sua bottega. Ne nasce un profondo dialogo interiore, che conduce al senso profon-



do della vita di Giuseppe e di quella di Gesù. A un certo punto Giuseppe, quando è ora di chiudere, esce per prendere un po' d'acqua; l'attesa del suo ritorno diventa evocativa: *"Meno male, Giuseppe, che hai fatto presto a tornare dalla fonte. Vedi, in tua assenza sono stato colto da un pauroso deficit di speranza e ho temuto addirittura di dover uscire dalla tua bottega per la tangente del pessimismo, ma ora che sei rientrato, anche il vino di Engaddi, lassù sul bancone, torna a rosseggiare di letizia pasquale e risplende come simbolo della festa. Bevilo con Maria alla salute del carrettiere che te l'ha regalato; ma anche alla buona fortuna di tuo figlio che sta per nascere. Un giorno egli farà scorrere il vino sulle mense dei poveri, e sceglierà il succo della vite come sacramento del Sabato eterno"*.

(continua in terza pagina)

CELEBRAZIONI DEL TEMPO NATALIZIO

Mercoledì 24 dicembre

- ore 14:30 Piazza Re Umberto I: Presepe Vivente
- ore 17:30 Chiesa parrocchiale: Messa Vespertina di Natale
- ore 22:30 Chiesa del Santo Volto: Messa della Notte di Natale

Giovedì 25 dicembre

- ore 10:00 Chiesa parrocchiale: Messa del Giorno di Natale
- ore 11:30 Chiesa del Santo Volto: Messa del Giorno di Natale

Venerdì 26 dicembre

- ore 18:30 Salone Don Bosco: Messa di Santo Stefano

Sabato 27 dicembre

- ore 18:30 Chiesa parrocchiale: Messa Prefestiva della Santa Famiglia

Domenica 28 dicembre

- ore 10:00 Chiesa parrocchiale: Messa della Santa Famiglia
- ore 11:30 Chiesa del Santo Volto: Messa della Santa Famiglia

Martedì 30 dicembre

- ore 18:30 Salone Don Bosco: Messa

Mercoledì 31 dicembre

- ore 18:30 Chiesa parrocchiale: Messa con Te Deum di fine anno

Giovedì 1° gennaio

- ore 11:30 chiesa del Santo Volto: Messa di Inizio Anno
- ore 18:30 chiesa parrocchiale: Messa di Inizio Anno

Venerdì 2 gennaio

- Salone Don Bosco: ore 18.30 Messa

Sabato 3 gennaio

- ore 18:30 Chiesa parrocchiale: Messa Prefestiva della II Domenica dopo Natale

Domenica 4 gennaio

- ore 10:00 Chiesa parrocchiale: Messa della II Domenica dopo Natale
- ore 11:30 Chiesa del Santo Volto: Messa della II Domenica dopo Natale

Lunedì 5 gennaio

- ore 18:30: Messa Prefestiva dell'Epifania

Martedì 6 gennaio

- ore 10:00 Chiesa parrocchiale: Messa dell'Epifania
- ore 11:30 Chiesa del S. Volto: Messa dell'Epifania
- ore 15:00 Salone di Gerbole: Tombolata

Dal 24 dicembre al 6 gennaio sono sospesi i Vespri comunitari

Don Mauro ringrazia

In seguito alla celebrazione del mio ingresso ed essendo nel terzo mese del mio servizio come parroco qui a Volvera, desidero ringraziare tutti, parrochiani e non, per l'accoglienza. Ringrazio innanzitutto la comunità che, ancora guidata da Don Alessandro, ha pregato per questo avvicinamento. Inoltre, ringrazio in modo particolare il sindaco e l'amministrazione comunale per la presenza l'11 ottobre e la disponibilità già dimostrata; e i vari rappresentanti della società civile e delle forze dell'ordine.

(continua in terza pagina)

